



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81

ESTRATTO DEL VERBALE – Art. 6, L.R. 26 giugno 2015, n. 11

OGGETTO: Comunicazioni.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventuno** del mese di **settembre** dalle ore 20,15 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 14/09/2015 n. 33617, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Presenti n. 22 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico		X
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	VARVARO Gaspare		X
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero		X	23	BONSIGNORE Francesco		X
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	CARACCIOLI Bartolomeo	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	ETIOPIA Giuseppa		X
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	PIAZZA Maurizio	X	
13	DI BELLA Monica		X	28	SILLITTO Maria	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	AGATE Vincenzo	X	
15	BERLINO Giuseppe	X		30	GIANNILIVIGNI Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

Dopo ampia discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

APPROVA con n. ____ voti favorevoli, n. ____ contrari e n. ____ astenuti.

NON APPROVA con n. ____ voti favorevoli, n. ____ contrari e n. ____ astenuti.

Esito ASSENTE

MANCA NUMERO LEGALE

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91: NO SI

Fine lavori ore 22,30

IL PRESIDENTE:
f.to Vincenzo CAFISO

IL SEGRETARIO GENERALE:
f.to dott. Livio Elia MAGGIO



Città di Castelvetro
Presidenza del Consiglio Comunale

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con nota prefettizia n. 5864 del 20/11/2014, è stato trasmesso il provvedimento di sospensione, per 18 mesi, dalla carica di Consigliere Comunale del Sig. Calogero Giambalvo;

VISTO l'art. 3 della Legge Regionale 10 luglio 2015, n. 12 che detta le disposizioni in materia di surrogazione dei consiglieri comunali;

CHE con deliberazione consiliare n. 74 del 31/08/2015, si è provveduto alla surroga del Consigliere Calogero Giambalvo con il primo dei non eletti nella lista "FINI (F.L.I.)" Consigliere Bartolomeo Caraccioli;

VISTA la nota prot. n. 31737 dell'1/09/2015, con la quale il Capogruppo del Movimento "Art. 4", Consigliere Lo Piano Rametta ha comunicato la disponibilità del proprio Gruppo Consiliare a cedere una Commissione al neo Consigliere Caraccioli;

VISTO l'art. 2, comma 10, del Regolamento delle Commissioni Consiliari;

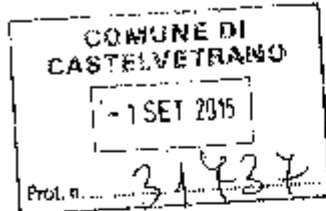
N O M I N A

- Bartolomeo CARACCIOLI componente della II^a Commissione Consiliare, in sostituzione del Consigliere Comunale Francesco Martino, limitatamente al periodo di sospensione del Consigliere Giambalvo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Vincenzo Cuffaro)

GRUPPO CONSILIARE "Art.4"



Al Presidente del Consiglio Comunale di
CASTELVETRO

OGGETTO: Art. 2, comma 10, Regolamento delle Commissioni Consiliari -
Comunicazione cessione II^a Commissioni Consiliare.

Il sottoscritto Gianpiero Lo Piano Rametta, nella qualità di Capogruppo
Consiliare del Movimento Politico "Art. 4", a seguito della surroga del Consigliere
Comunale Calogero Giambalvo con il Consigliere Comunale Bartolomeo Caraccioli,
comunica la disponibilità del proprio Gruppo a cedere la II^a C.C.P. al neo Consigliere
Bartolomeo Caraccioli, così come previsto all'art. 2, comma 10, del Regolamento
delle Commissioni Consiliari, che andrà a sostituire in seno alla II^a C.C.P., il
Consigliere Francesco Martino

CASTELVETRO, 01/09/2015

IL CAPOGRUPPO dell'Art. 4

Gianpiero Lo Piano Rametta
Francesco Martino

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PROT. N. 215
DEL 01 SET 2015

Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Trapani



Città di Castelvetrano
Presidenza del Consiglio Comunale

IL PRESIDENTE

VISTA la nota prot. n. 32303 del 04/09/2015, con la quale il Capogruppo Consiliare del Nuovo Centro Destra (N.C.D.), Consigliere Comunale Salvatore Vaccarino, comunica di delegare, quale componente della Giunta per il Regolamento il Consigliere Comunale del proprio Gruppo Sig. Bartolomeo Caraccioli, in sostituzione dello stesso;

VISTO l'art. 13, comma 1, del Regolamento delle Commissioni Consiliari;

NOMINA

Quale componente delegato della Giunta per il Regolamento, il Consigliere Comunale Bartolomeo Caraccioli.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Vincenzo Cafiso)

Salvatore Vaccarino
Capogruppo NCD
Consiglio Comunale

COMUNE DI
CASTELVETRANO
- 4 SET 2015
Prot. n. 32303

Al Presidente
del Consiglio Comunale
di Castelvetro

Oggetto: DELEGA in Giunta per il Regolamento

Il sottoscritto Salvatore Vaccarino nella qualità di Capogruppo in Consiglio Comunale di Castelvetro del Nuovo Centro Destra (NCD) con la presente **DELEGA** il neo Consigliere Comunale Bartolomeo Caraccioli a rappresentare il suddetto gruppo consiliare nella Giunta per il Regolamento.

Castelvetro, 4 Settembre 2015



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PROT. N. 218
DEL 07 SET. 2015

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano
Al Sindaco
del Comune di Castelvetrano

**Oggetto: Mozione per l'istituzione della figura dell'ispettore volontario ambientale
Comunale non retribuito**

I sottoscritti consiglieri comunali.

Premesso che:

- La vigilanza volontaria comunale costituisce un servizio di volontariato non retribuito che non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro;
- L'organizzazione del servizio è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi;
- Che la normativa in materia prevede che l'ispettore Ambientale Volontario Comunale collabori al servizio di vigilanza; sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali di prevenzione e repressione dei reati ecologico-ambientali, degli illeciti amministrativi in materia di protezione degli animali, dell'ambiente, delle acque, del patrimonio zootecnico; sul trattamento dei rifiuti e degli animali in genere nonché all'osservanza del regolamento comunale di polizia urbana; al corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini; al rispetto della cosa pubblica e al controllo del territorio.

Considerato che:

- Il nostro Comune è tristemente interessato ad un numero sempre maggiore di illeciti ai danni del territorio, dell'ambiente e del decoro urbano soprattutto in riferimento ad opere edili abusive, all'inquinamento di spazi verdi pubblici o privati, all'abbandono selvaggio di rifiuti anche speciali, al danneggiamento di opere pubbliche (aiuole, parchi, etc.), al vandalismo indiscriminato ed ad altre forme di inciviltà.
- Che, nonostante gli sforzi profusi, le forze di Polizia municipale, per la nota carenza di personale, non riescono ad arginare tali fenomeni;
- L'istituzione della figura dell'ispettore ambientale Volontario rappresenta un intervento politico già attuato in altre municipalità italiane a cui ha riscosso un notevole successo sia in termini di sensibilizzazione ecologica per la popolazione che per quanto riguarda la tutela dell'ambiente e la riduzione di fenomeni degradanti.

Ritenuto che:

- La sinergia tra l'amministrazione comunale e l'attivismo civico può rappresentare un primo piccolo importante passo verso la difesa del territorio, visto che la difficile situazione economica dell'ente non permette, almeno al momento, l'istituzione di altre iniziative che prevenivano simili illeciti a danno del contesto ambientale e dell'immagine della nostra città e che con la figura in oggetto si riuscirebbe a promuovere ed incentivare la cultura del rispetto e dell'educazione civica.

Viste:

- Le disposizioni in materia giuridica di cui agli art. 137 e 103 del D.Lgs. 267/00; al D.Lgs n° 165 del 30/05/01 all'art. 147 bis del D.L. n° 174 del 10/10/12 convertito in legge n° 213 del 2/12/12

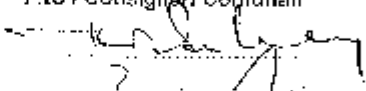
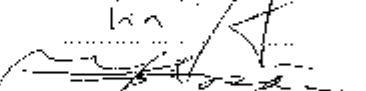

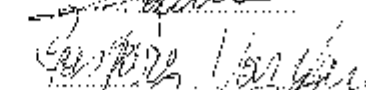

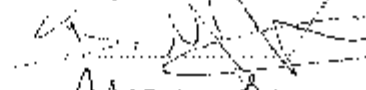
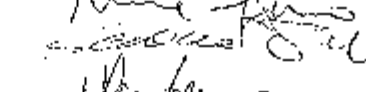

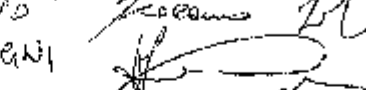
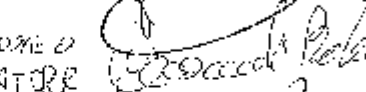
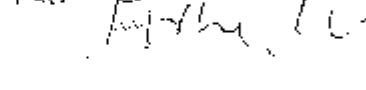


Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, si propone al Consiglio Comunale di pronunciarsi, impegnando il Sig. Sindaco e la Giunta, in ordine alla proposta dell'istituzione della figura

dell'ispettore volontario ambientale Comunale non retribuito disciplinato da apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Ai sensi dell'art. 57 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, i sottoscritti consiglieri comunali onisfero a trattazione e l'inserimento all'ord.g., nel primo Consiglio Comunale utile, dell'argomento in oggetto.

Castelvetrano, 21 settembre 2015

F.to i Consiglieri Comunali

Dartolomeo La Croce	
DANIELO BIERO Vincenzo	
AGARE VINCENZO Zaccone Giuseppe	
BELLINO GIUSEPPE	
VALVARO GAFFARE	
GIUZINTANO NICOLA	
ELINADIO GIUSEPPE	
MAGA SILVIO SCARICA GIULIO	
JACUATORE VARRANO	
GIACOMO SALVINO	
FRANCESCO GIANNILIVENTI	
CARABELLI PIROLO LOMEO	
INGRASCIO LTA SALVATORE	

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetrano

Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

Oggetto: MOZIONE - Modifica art. 15 Regolamento IUC, con l'aggiunta del comma 3:
"comodato gratuito ai parenti entro il 1° grado".

(art. 57 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

I sottoscritti consiglieri comunali, con la presente inoltrano **MOZIONE d'INDIRIZZO**, ai sensi dell'art. 57 del Regolamento Comunale, avente come oggetto la modifica dell'art. 15 del Regolamento IUC, con l'aggiunta del comma 3, in particolare:

Premettono

CHE il consiglio comunale con Deliberazione Comunale n. 61 del 01/08/2014 ha approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione e la disciplina dell'Imposta Unica Comunale;

CHE il Titolo II° dello stesso Regolamento disciplinava l'Imposta Municipale Propria (IMU) ed in particolare l'art. 15 e le fattispecie di immobili equiparati ad abitazione principale;

CHE nell'art.15 erano state escluse le civili abitazioni concesse in comodato gratuito ai parenti entro il 1° grado,

Osservano

CHE con legislazione successiva in Amministrazione Finanziaria Centrale ammetteva questa possibilità, lasciando di fatto tale facoltà di delibera ai singoli Consigli Comunali,

CHE l'incidenza dell'introduzione di suddetta agevolazione non è applicabile al corrente anno, in quanto l'approvazione del Bilancio Preventivo del 2015, a seguito di diverse proroghe di legge e per la sola Regione Sicilia, avverrà entro il 30/09/2015, pertanto di fatto preclude qualsiasi possibilità di compensazione di minore gettito.

VISTE le promesse

VISTE le osservazioni

Propongono al Consiglio Comunale

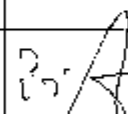
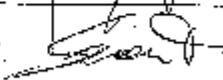
di aggiungere il comma/punto 3 all' Art. 15 del Regolamento Comunale per l'applicazione e la disciplina dell'Imposta Unica Comunale con la seguente dicitura:

"A partire dal 1° Gennaio 2016, sono equiparate ad abitazioni principali le unità immobiliari, con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A9, e relative pertinenze, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado purché da questi utilizzate come abitazione principale e oggetto di residenza stabile. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione in parola potrà essere applicata ad una sola unità immobiliare. Ai fini del riconoscimento della agevolazione di cui al presente comma il soggetto passivo di imposta è tenuto a produrre al comune, in sede di prima applicazione entro e non oltre il mese di Giugno 2016 e successivamente nei termini di legge, apposita denuncia del comodato concesso ovvero, in mancanza di apposita modulistica, dichiarazione sostitutiva di responsabilità contenente l'indicazione dei dati catastali dell'immobile interessato e delle relative pertinenze, l'indicazione del parente comodatario e del grado di parentela. La mancata produzione di quanto richiesto a comprova verificherà la fruizione del beneficio";

Si chiede l'iscrizione della presente mozione all'o.d.g. del prossimo consiglio comunale.

Castelvetrano, ___/___/2015

Il Consigliere Comunale per conferma e sottoscrizione

	Cognome	Nome	Gruppo Consiliare	Firma
1	D'Amelio	Piero	Minoranza in la lista	
2	SEACIA	PIETRO	U.D.C.	

3	SILLITO	MARIA	AP	Maria Rosa
4	VARRARO	GASPARE	NCD	Giuseppe Varraro
5	VACCARINO	SALVATORE	NCD	Vaccarino
6	LA CROCE	RANDOLFO	CASTELVETRANO AVVENTURE	La Croce
7	AGATE	VINCENZO	CASTELVETRANO AVVENTURE	Agate
8	GIANNIVIANI	FRANCESCO	CASTELVETRANO FUTURA	Gianniviani
9	INGRASCIOITA	SALVATORE	UDC	Ingrascioita
10	CARACIOLI	BARBOLONGO	NCD	Caracioli
11	BERLINO	GIUSEPPE	LEA PER CASTELVETRANO	Berlino
12	ADAMO	ENRICO	NCD	Adamo
13	DI MARO	GIUSEPPE	CASTELVETRANO FUTURA	Di Maro
14	PSALLES	PIERO	UDE	Psalles
15	GIANNARINO	NICOLA	ALBA LORETO	Giannarino
16	ZACCARO GIUSEPPE		NPA	Zaccaro Giuseppe
17	SALADINO GIUSEPPE		NPA	Saladino Giuseppe
18				

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco della Città di Castelvetro

Oggetto : Interrogazione " Quali provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale per dare applicazione ed esecuzione al Decreto del Presidente della Regione Sicilia DP n.1497 del 12/11/2014 , in materia di annullamento delle Tariffe TIA per gli anni dal 2005 al 2009 ".

Visto il ricorso al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia e il Decreto del Presidente della Regione Sicilia DP n.1497 in materia di annullamento delle Tariffe di Igiene Ambientale per gli anni dal 2005 al 2009 , che di fatto dichiaravano nulla la delibera di Consiglio Comunale n.109 del 2010 , che istituiva retroattivamente le tariffe TIA.

Constatato che detto decreto , imponeva all'amministrazione comunale di Castelvetro di dare esecuzione e di dare comunicazione all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica , sui provvedimenti adottati

Considerato che ad oggi , continuano ad arrivare ancora migliaia di richieste di pagamento , come debiti iscritti a ruolo , da parte della Riscossione Sicilia S.p.A , sulle bolette TIA per gli anni dal 2005 al 2009 .

Verificato che su sollecitazione dell'AnConsum sezione di Castelvetro , la società Riscossione Sicilia , in data 03 settembre 2015 , con risposta scritta , comunicava che " Dette notifiche , successive alla consegna del ruolo ricevuto dal competente Ente creditore , costituiscono attività dovuta per l'Agente della Riscossione , il quale non è tenuto a conoscere nel merito l'origine e il fondamento dell'imposizione , giacchè esso ottiene principalmente al rapporto tra Ente impositore e contribuente debitore . La nostra società non può , pertanto , rinunciare alla riscossione delle pretese azionate , né può decurtarne l'importo in assenza di un formale provvedimento modificativo/estintivo del carico iscritto a ruolo ricevuto dall'Ente titolare del credito".

Pertanto , in difesa dei cittadini di Castelvetro e per portare avanti un principio giuridico di diritto sancito da leggi e decreti ,

Il sottoscritto Ninni Vaccara , consigliere comunale ,

INTERROGA

L'Amministrazione comunale per sapere :

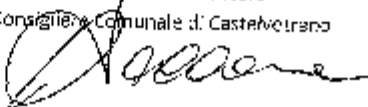
- 1) Quali provvedimenti ha adottato fino ad oggi l'amministrazione comunale.

- 2) Entro quanto tempo l'amministrazione comunale deve prendere provvedimenti, dare esecuzione al decreto Presidenziale e dare comunicazione in merito all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, vista la notifica spedita il 05/05/2015 prot. N.6873.
- 3) Quali azioni, verso gli Enti riscossori, sono state intraprese, per evitare che i propri cittadini di Castelvetroano, continuino a pagare una Tariffa TIA considerata e dichiarata illegittima, sottoponendoli a delle vere e proprie vessazioni da parte degli Enti riscossori legittimati a farlo in mancanza di azioni risolutorie e liberatorie da parte dell'amministrazione comunale.

In attesa di una risposta al primo Consiglio Comunale utile, porgo distinti saluti.

Castelvetroano 21/09/2015

Dot. Ninni Vaccaro
Consigliere Comunale di Castelvetroano



Castelvetrano, 21 settembre 2013

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetrano

Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

INTERROGAZIONE con risposta scritta urgente

Oggetto: **INTERROGAZIONE - Pagamento salario accessorio dipendenti comunali.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali, nell'esercizio delle proprie e rispettive competenze,

- Premesso che 18 dipendenti del Comune di Castelvetrano in servizio presso il Settore Servizi Tecnici, per il periodo Luglio-Dicembre 2014, hanno svolto regolarmente il servizio di pronta reperibilità, dando seguito a disposizioni di servizio impartite dal responsabile dell'Ufficio;
- Premesso che 4 dipendenti del Comune di Castelvetrano in servizio presso il Settore Servizi Tecnici - Ufficio circuitari, per il periodo Luglio-Dicembre 2014, hanno svolto regolarmente il servizio di pronta reperibilità e il servizio nelle giornate domenicali e festivi infrasettimanali, dando seguito a disposizioni di servizio impartite dal responsabile dell'Ufficio;
- Premesso che ~~18~~ ⁴ dipendenti di cui sopra hanno invano chiesto e sollecitato il pagamento delle spettanze dovute, il cui ammontare complessivo è pari ad € 20.393,42;

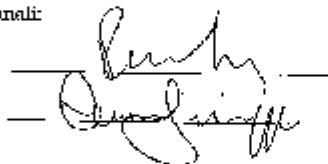
Tutto ciò premesso, nella considerazione che ai dipendenti va corrisposto contrattualmente quanto dovuto a seguito di una prestazione lavorativa, i sottoscritti interrogano il Sindaco avv. Felice Junior Frante per sapere:

1. Se è possibile che accada che al Comune di Castelvetrano a taluni dipendenti vengano impartite disposizioni di servizio di pronta reperibilità e di servizio di domenica e festivi infrasettimanali senza che sia stata prevista regolare copertura finanziaria;
2. Come si intende far fronte al pagamento degli emolumenti di salario accessorio per il servizio di pronta reperibilità e servizio di domenica e giorni festivi infrasettimanali svolto regolarmente e preventivamente autorizzato dal mese di luglio al mese di dicembre 2014;
3. Se risulta a verità che anche per il corrente anno si stia perpetrando il medesimo errore commesso nel 2014;
4. Infine, quando codesta Amministrazione intende provvedere alla costituzione del Fondo Efficienza Servizi per il corrente anno 2015, ormai prossimo alla fine.

F.to i Consiglieri Comunali:

Perricone Luciano

Curiale Giuseppe



Castelvetrano, 21 settembre 2015

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetrano

Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

INTERROGAZIONE con risposte scritte urgenti

Oggetto: **INTERROGAZIONE - Ripresa audio video e diffusione in streaming delle sedute del consiglio comunale.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali, nell'esercizio delle proprie e rispettive competenze,

- Premesso che l'importanza di rendere partecipe alla vita del proprio comune e del proprio territorio anche chi non può, per qualsiasi motivo, recarsi fisicamente nell'aula consiliare è di fondamentale importanza, per ridare un senso alle forme di democrazia partecipativa;
- Premesso che esistono già gli strumenti legislativi che regolano la trasparenza ed il miglioramento dei rapporti tra cittadino e Amministrazione ed in particolare il "Codice dell'Amministrazione Digitale" definito con il Decreto Legislativo n° 52 del 7 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- Constatato che il Consiglio comunale rappresenta un momento di discussione pubblica e un esercizio di democrazia e non una mera discussione tra privati e che perdurando l'attuale stato delle cose, probabilmente, si rischierebbe di contravvenire agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione;
- Constatato che le moderne tecnologie consentono la trasmissione in streaming audio/video e la possibilità di registrare le sedute (podcasting) per un tempo indefinito e che tale operazione, se realizzata sfruttando servizi web gratuiti e le attuali infrastrutture del Comune, da un punto di vista meramente economico, viene ritenuta una ~~tra~~ ^{le} azioni meno costose che un'Amministrazione comunale possa porre in essere;
- Ritenuto che la diffusione video e audio delle sedute del Consiglio Comunale riveste una funzione utile a favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico - amministrativa dell'ente;

nella considerazione che la normativa tende ormai ad evolvere verso la più totale trasparenza della pubblica amministrazione (decreto legislativo 11 marzo 2013, n. 33), e che dallo scorso mese di febbraio le sedute del Consiglio Comunale non vengono più trasmesse né radiofonicamente né via web, I sottoscritti interrogano il Sindaco per avere notizie sugli intendimenti di codesta Amministrazione sulla futura azione in merito alla futura ripresa e trasmissione audio/video delle sedute del Consiglio comunale.

E io i Consiglieri Comunali:

Curiale Giuseppe

Ferricone Luciano

